



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

Relazione finale primo anno

XXXV CICLO - Dottorato in Scienze Sociali, Curriculum “Scienze Politiche”

Anno 2019/2021¹

Tutor: Prof. Marco Aime

Dottoranda: Laura Bellucci

Di seguito la relazione sugli sviluppi degli studi, sulla didattica e sulle prospettive di ricerca future:

1. Sviluppi teorici della ricerca e scenari futuri
2. Didattica del Dottorato
3. Partecipazione a Convegni come uditrice
4. Pubblicazioni
5. Articoli in fase di scrittura
6. Partecipazione a webinar
7. Partecipazione a Corsi e Scuole
8. Formazione e sviluppi di ricerca per il secondo anno

“...Oggi sorprendentemente, anche un contadino laico ha una profonda comprensione della politica e inizia a identificarsi come Farmer Activist”

(Contadino indiano durante la protesta a Delhi, 2021)

1-Sviluppi teorici della ricerca e scenari futuri

Durante questo primo anno di dottorato mi sono concentrata sulla didattica trasversale e curriculare, oltre ad approfondire tematiche e questioni che riguardano il mio progetto di ricerca. Grazie a Webinar e conferenze ho potuto ampliare le conoscenze in merito a Movimenti sociali, attivismo, questioni politiche, sociali, agrarie indiane e la condizione della donna in India: un approfondimento necessario per il progetto di ricerca che sto conducendo.

Inizialmente, il focus della mia analisi si concentrava sull'esaminare le radici del nascente movimento contadino indiano sviluppatosi, a cavallo tra 2018 e 2019, attraverso la particolare forma di protesta e mobilitazione avvenuta a Mumbai e nota come *Kisan Long March*. Un evento storicamente unico in

¹ L'anno accademico di riferimento copre un arco temporale di due annualità in quanto ho usufruito di 5 mesi di Maternità obbligatoria e 5 mesi di Congedo Parentale (Dal 27 Maggio 2020 al 29 Marzo 2021).

India che ha gettato delle solide basi per l'avvio di un processo di riconoscimento politico e sociale del mondo contadino indiano.

A settembre 2020, dopo l'approvazione di tre leggi agricole di impronta neoliberale (atte a deregolamentare e privatizzare il mercato agricolo e togliere i sostegni agricoli noti come MSP²) da parte del governo autoritario e nazionalista BJP, i contadini indiani hanno intensificato le proteste arrivando ad occupare, il 26 Novembre dello stesso anno, durante la parata dei trattori chiamata *Chalo dilli march* (con 1 milione di contadini presenti e 40mila trattori in colonna), tre siti ai bordi di Delhi. La protesta sta ad oggi proseguendo con, all'attivo, otto mesi di occupazione, allestimento e creazione di campi abitativi temporanei con biblioteche, stanze mediche, scuole, spazi per dibattiti e assemblee: un autentico laboratorio di attivismo e azione diretta contadina. Tale mobilitazione si contraddistingue per la massiccia partecipazione di contadini da diversi stati del nord del paese e la straordinaria attività militante delle donne contadine presenti in loco. A queste ultime, pur mandando avanti il 75% dell'agricoltura, ancora oggi non viene riconosciuta la condizione di Contadine (con tutto quello che ne consegue: sussidi, diritti sulla terra etc.). Le donne stanno quindi conducendo una protesta dentro alla protesta: non sono solo una parte della lotta ma stanno guidando la lotta (come sono solite affermare).

Visti gli sviluppi della situazione, la mia ricerca e analisi si sta adesso concentrando sul concetto di attivismo contadino (*farmer activism*) nel contesto indiano e in particolare sull'agency politica delle donne contadine presenti all'interno dell'occupazione a Delhi. Inoltre, mi sto interessando a due principali aspetti che caratterizzano l'esperienza in atto: il ruolo dei giovani contadini nel comunicare al mondo intero l'esperienza della protesta e dell'occupazione attraverso i social, dall'altra il concetto di Conflitto e la necessità di attuare una protesta attiva in un contesto di autoritarismo travestito da democrazia (scenario in cui sicuramente si iscrive la situazione politico - sociale indiana).

L'esperienza dell'occupazione e la ricca agenda di proteste che stanno animando gli ultimi otto mesi a Delhi mi hanno posto di fronte a nuovi scenari e traiettorie di ricerca da analizzare, studiare e sviluppare. Le immagini dei sit-in e dei luoghi dell'occupazione hanno fatto il giro del mondo consacrandola come la più grande lotta contadina dell'ultimo secolo. Questa importante visibilità ha portato un interesse inaspettato nella sfera pubblica, "risvegliando" sul ruolo del contadino non più come figura sociale in estinzione o da eliminare, in quanto ostacolo al "progresso" e al processo di industrializzazione, ma in quanto "custodi" dei territori e potenziali attori del "cambiamento", in seno alle politiche neoliberali che vorrebbero distruggere il mondo agricolo per far posto ad una sola agricoltura industriale del profitto.

Anche se negli ultimi anni si è diffusa, soprattutto in Europa, la pratica dell'occupazione agro-abitativa e contadina (come ad esempio quella di "Mondeggi Bene Comune", a Firenze), l'occupazione a Delhi è qualcosa di totalmente nuovo (soprattutto per numero di contadini coinvolti), di cui vale la pena capire le particolari pratiche sociali, culturali e militanti. Anche se differenti nelle dinamiche, esiste tuttavia un filo conduttore che intesse entrambe le forme di conflitto, ovvero la pressante necessità di essere riconosciuti come soggetto politico, capace di disequilibrare gli ordinari rapporti di forza, di piegare la realtà rispetto ai propri bisogni, di affermare i propri diritti, di ribadire il valore dell'autodeterminazione.

Gli agricoltori indiani sono una figura chiave per i futuri sviluppi del settore tessile e agroalimentare internazionale in quanto tutta la produzione occidentale ha decentrato la forza lavoro in questi paesi a "basso costo di manodopera". Capire, quindi, le loro posizioni, i loro immaginari e le loro volontà nel capovolgere l'attuale sistema sia agricolo che sociale è di primaria importanza per interpretare le sorti del mondo. Dopo venti anni di suicidi, i contadini stanno uscendo dalla "demoralizzazione" per passare alla mentalità della protesta attiva (P.Sainath, 2018).

La portata di tale protesta va dunque ad innestare, sul precedente scenario contadino, altre importanti questioni e quindi interrogativi. Chi sono i protagonisti di tale mobilitazione? Come, la pratica dell'occupazione, favorisce una differente militanza contadina? Quali pratiche e discorsi crea? Può rappresentare un consapevole punto di inizio per l'emancipazione delle comunità contadine indiane? Alla base del loro "divergere", si sono realmente costituite le fondamenta di una nuova coscienza

² Minimum Support Price

(identità) sociale e politica, che scardini la rappresentazione dominante che li ha sempre dipinti come vittime? Se sì, quali sono gli step fondamentali che hanno caratterizzato tale percorso di "acquisizione di coscienza"? Con quali pratiche e rappresentazioni mettono in atto tale contrapposizione? Come i contadini e le contadine immaginano e/o vorrebbero attuare il cambiamento? Come si struttura la quotidianità all'interno degli accampamenti dell'occupazione? Come viene costruita l'identità politica soprattutto dalle donne contadine indiane, solitamente non alfabetizzate e relegate alla sfera domestica?

La ricerca prevede una metodologia qualitativa basata su un approccio etnografico. Vista la situazione pandemica e l'impossibilità di raggiungere il subcontinente indiano e quindi l'occupazione a Delhi, per il momento mi sto concentrando sul monitoraggio della situazione da remoto attraverso quotidiani locali, social media dedicati, contatti con attivisti in loco e lo studio e ricostruzione storica dei movimenti contadini che hanno animato la recente storia indiana.

2- Didattica di Dottorato

(vedi anche registro presenze allegato)

Didattica trasversale

- Epistemologia della ricerca nelle Scienze Sociali, Prof. Poli 4h.
- Introduzione ai metodi quantitativi nella ricerca psicologica, Prof. Morra 2h.
- Introduzione alla ricerca quantitativa, Prof. Parra Saiani 4h.
- Statistica nelle scienze sociali e applicazioni in Excel e SPSS, Prof. Ivaldi 20h.
- Le risorse bibliografiche e documentali per la ricerca scientifica nelle scienze sociali, Prof. Novali, 3h.
- Educazione inclusiva, Prof. Ipsas 2h.
- Progettazione Europea, Prof. Saguneti 4h.
- Intermediate Writing for publication, Prof.ssa Campbell 14h.
- Preparare, scrivere, presentare un progetto su bandi competitivi, Prof. Domaneschi 3h.
- Analisi del contenuto nella ricerca sociale, Prof.ssa Faggiano 8h.
- Etica e deontologia nella ricerca sociale, Prof. Manti 4h.
- Introduzione a Nvivo, Prof.ssa Lippolis 4h.

TOTALE 72h

Didattica curriculare

- Metodologia nella storia delle dottrine politiche, Prof. Catanzaro 2h.
- La nozione giuridica di Democrazia, Prof.ssa Vipiana 2h.
- Dal Razzismo all'Identità, Prof. Aime 3h.
- Il pensiero politico dell'ultimo Hobbes, Prof. Catanzaro 2h.
- La comunità nell'era digitale, Prof. Aime 3 h.
- Migrazioni e immaginario, Prof. Aime 3h.
- Metodologia della ricerca giuridica. La surrogazione, Prof.ssa Carpaneto 4h.
- Introduzione all'analisi dei dati qualitativi con Maxqda, Prof. De Gregorio 1h.
- Riportare i dati con gli strumenti visuali, Prof. De Gregorio 1h.
- Ambivalence and (post) Coloniality: mapping critiques of modernity from its margins, Prof. Manuela Boatca 2h.
- Imperial entanglements: rethinking modernity with and beyond Bauman, Prof.ssa Shalini Randeria 2h.
- Bauman analysis of european modernity, Prof.ssa Griselda Pollock 2h.

- Doing Ethnography: everyday life and agency on refugee's camp in Marocco, Prof. Queirolo Palmas 2h.
- Il pensiero di Emile Durkeim, Prof. Palumbo 3h.
- Processi di globalizzazione: definizione del concetto e teorie, Prof. Massa 2h.
- Globalizzazione e trasformazione del Welfare State: la Transnational Social Protection, Prof. Massa 2h.
- La ricerca storico-educativa. Prospettive e approcci, Prof.ssa Antoniazzi 2h.
- Sguardi migranti tra letteratura e illustrazione, Prof.ssa Antoniazzi 2h.

TOTALE 40h

3-Partecipazione a Convegni come uditrice

Dicembre 2019

- SIAA 2019 – VII Convegno di Antropologia Applicata. *Antropologia applicata ai territori*, 12-14 Dicembre 2019, Ferrara. (Spese coperte dal 10%).
- 3RD POLITICAL IMAGINATION LABORATORY- *What Can and Can't Be Said: Fieldwork as Witnessing?* 06-07 December 2019, University of Perugia. (Spese coperte dal 10%).

Dicembre 2020

- SIAA 2020 – VIII Convegno di Antropologia Applicata. *FARE (IN) TEMPO. Cosa dicono gli antropologi sulle società dell'incertezza*. 3-6 Dicembre 2020, Parma (modalità online).

Maggio 2021

- International conference on *Farmers' Protest, a pioneering field for social sciences*, 14-15 Maggio 2021, organizzato da OP Jindal Global University (Haryana) and with the support of the Global Environmental Justice (GEJ) Group of University of East Anglia (UK).

Giugno 2021

- 8th Ethnography and Qualitative Research Conference, 9-12 Giugno 2021, organizzata da Università di Trento, la rivista *Etnografia e Ricerca Qualitativa* (ERQ) e rivista Il Mulino (modalità online).

4- Pubblicazioni

- Bellucci L., *Aspirare al cambiamento. Il suicidio dei contadini in India tra resistenze e adattamenti. Una etnografia nei villaggi rurali di Wardha*. In «Cahiers di Scienze sociali», 2020, 13, pp. 76-94

5- Articoli in fase di scrittura

Bellucci L., *“Andremo via di qui vincitori o morti”:* Attivismo contadino e l'occupazione di Delhi. *Dalla cultura del suicidio alla pratica dell'azione diretta*.

6- Partecipazione a webinar

In linea con i miei interessi di ricerca, ho assistito ai seguenti seminari online:

- Il 9 Ottobre 2020 *Corporate Crimes in Modi's India: Environmental Destruction and People's Resistance*, organizzato da South Asian Solidarity Group.
- Il 28 Novembre 2020, *Farmers Act 2020 and the Social Protest in India*, tenuto dal Prof. Mohanakumar e organizzato da AIRS (Association of Indian Research Scholars).
- Il 6 Marzo 2021, *From the field to the frontline: Women in the farmers' protest in India*, organizzato da South Asian Solidarity Group.
- Il 27 Marzo 2021, *The Farmers' Movement, Bhagat Singh, and the Indian Independence Struggle*, organizzata da Boston SouthAsian Coalition.
- il 29 Aprile 2021, *Giustizia ambientale critica tra ricerca e attivismo: fondamenti e prospettive*. Presentata da Ilenia Iengo. Ciclo di seminari all'interno dell'insegnamento di Ecologia politica del professor Avallone Gennaro (Università di Salerno).
- Il 13 Luglio 2021, *Bringing Capitalism Back into Social Movement Studies: An Agenda for Research and Action*, Organizzato da UNRISD e Donatella della Porta.

7- Partecipazione a Corsi e Scuole

1-The Practice of Anthropology: an introduction to anthropological methods, Dal 23 Marzo al 10 Maggio 2021. *Scuola di metodologia antropologica, University of Oxford*: corso di 60 ore intensivo (modalità online). (Spese coperte dal 10%)

- Corso interlinguistico (inglese/spagnolo) sulle metodologie della ricerca antropologica, storia e critica dei metodi pratici e teorici. Condotta da Prof. Alejandro Reig - University of Oxford, Prof.ssa Elizabeth Rahman - University of Oxford e Prof. Nicolas Naranjo - Universidad de La Laguna.

Valutazione finale: "Your participation in the online for a has been commendable throughout the duration of the course. Your rich field experience is finely narrated in response to the questions and exercises proposed throughout this course, and you clearly listen to and engage with other participants on the course. This was evinced in the museum visit (with Berit, Emily and Eva), the focus group (Virginia, Rocio, Emily and Pio) and the elicitation activity (with Elettra). Overall, a big well done on collaboration, you evince a sustained practice in this key open attitude. Excellent." (Vedi anche certificazione allegata).

2- TOIndia - Summer school – Politics, Development and Social Change in Contemporary India. One year of unrest: Emergency policies and protest at the time of Covid-19 pandemic.

Organizzato da Università di Torino. 4th edition - dal 5 al 9 Luglio 2021_(modalità online). (Spese coperte dal 10%)

- Professori: C.P. Chandrasekhar, Jan Breman, Ravinder Kaur, Subir Sinha, Matilde Adduci, Alpa Shah, T.B. Hansen.
Scuola con approccio interdisciplinare con l'obiettivo di comprendere le recenti tensioni politiche, economiche e socio-culturali nell'India contemporanea.
Valutazione finale: "Distinction". (Vedi anche certificazione allegata).

8- Formazione e sviluppi di ricerca per il secondo anno

Nel secondo anno di dottorato vorrei continuare a monitorare gli sviluppi del movimento contadino e l'occupazione di Delhi e proseguire nella raccolta di dati. Compatibilmente con il progredire dell'emergenza da Covid-19 e le relative restrizioni sulla mobilità, vorrei programmare una prima visita ai luoghi della protesta a Delhi per poter incontrare contadini e attivisti coinvolti. Parallelamente, prendere contatti e condurre interviste anche da remoto, tramite piattaforme online e via telefono.

Compatibilmente con i risvolti della pandemia vorrei programmare un visiting presso la LSE con la Prof. Alpa Shah.